

## Per l'asta **Spotlight Design**, oggetti rari e ricchi di storia

Dal letto Elledue di Sottsass ai Canovacci di Pesce, fino alle poltrone di Ponti il grande design va all'incanto

È sempre il design ad inaugurare il nuovo anno di aste, e il 2025 non fa eccezione. Con l'ormai consolidato format **Spotlight Design**, giunto al terzo appuntamento, Pandolfini propone il **29 gennaio a Firenze** un catalogo ricco di pezzi da collezione firmati dai grandi designer che hanno fatto la storia.

Un lotto in particolare accenderà l'interesse degli appassionati: il **letto Elledue** di **Sottsass** per Poltronova. In vetroresina bianca e con due luci sulla testata, il pezzo del 1970 sarà proposto in asta con una stima pari a € 40.000 / 60.000. Dello stesso designer, insieme a **Johanna Grawunder**, anche **tre librerie totem** in legno multistrato rivestito in laminato nei toni dell'arancione (€ 18.000 / 23.000) e il **lampadario in metallo laccato rosso** (€ 10.000 / 15.000).

Sempre presente **Gio Ponti**, di cui spiccano in particolare una **poltrona** del 1947 con struttura in legno e rivestita in tessuto nei toni del verde (€ 25.000 / 35.000) e un **divano/dormeuse** del 1950 circa (€ 15.000 / 20.000). Non manca, poi, **Gaetano Pesce**, in catalogo con due gruppi di **tre lampade da parete della serie Canovacci** in vetro, stimati ciascuno € 25.000 / 35.000.

Tra i lotti importanti in asta, il legno si plasma nel **grande tavolo-scultura** di **Urano Palma** lavorato a mano (€ 10.000 / 15.000), così come nel **grande pannello scultoreo** con dettagli in metallo di **Nerone Ceccarelli**, pezzo unico sempre stimato € 10.000 / 15.000.

Focus sull'illuminazione, poi, con le proposte di **Angelo Lelii**, di cui in catalogo si distinguono la **lampada da terra con struttura in ottone** e base in marmo (€ 8.000 / 10.000), la **lampada da terra modello 12628 Siluro** con paralume nei toni del bianco e del giallo (€ 6.000 / 8.000) e il **lampadario Mod. 12738** con paralume in vetro e struttura in metallo (€ 4.000 / 6.000).

Gioco e realtà si fondono, invece, nei pezzi unici di **Lapo Binazzi**, come il **mobile-cassa con ruote e neon a forma di robot** (€ 8.000 / 10.000) creato per l'allestimento del negozio di illuminazione 'Luce 3' a Firenze tra il 1985 e il 1986. Un esemplare unico, dalla composizione essenziale e schematica, di cui eppure colpisce la capacità espressiva e la forza vitale. Diventa una sorta di grande scultura pop anche il **tavolo** (€ 4.000 / 6.000) realizzato dal designer nel 1981 per la mostra 'Déco-ration' della galleria Vivita, in cui oggetti d'uso quotidiano vengono rielaborati per sfuggire al consumismo e alla serialità attraverso il riciclo, l'ironia, la fantasia.

Si passa poi al razionalismo italiano con l'iconica collaborazione tra il designer e architetto **Gabriele Mucchi** e il produttore Emilio Pino, che dà vita ad una linea di arredi in cui si distingue la **sedia modello S.5**. Proprio un nucleo di queste sedie, che spiccano per semplicità e funzionalità, sarà proposto ai collezionisti a fine mese (€ 4.500 / 6.500).

*Il catalogo sarà esposto in anteprima a Firenze  
Dal 25 al 28 gennaio, dalle 10.00 alle 18.00.  
L'asta è il 29 gennaio alle 15.00*

## **PANDOLFINI**

Fondata nel 1924 a Firenze, Pandolfini è la più antica casa d'aste italiana con sedi a Firenze, Milano e Roma. Tra i player principali del mercato dell'arte italiano e internazionale, negli anni Pandolfini ha ampliato le proprie aree d'interesse, affiancando ai dipartimenti di antiquariato, dipinti antichi, dell'800, moderni e contemporanei, mobili e arredi, gioielli e argenti, quelli dedicati a vini di pregio e da collezione, reperti archeologici e arte orientale, oltre che all'arte digitale.

Capace di mantenere il passo con l'evoluzione del mercato e del settore del collezionismo attraverso l'utilizzo di nuovi criteri di valutazione e metodologie di offerta, Pandolfini, sin dalla sua fondazione, ha saputo consolidare nel tempo il suo ruolo nel mondo dell'arte.

L'introduzione della piattaforma *Pandolfini Live*, che consente di seguire e partecipare alle aste in tempo reale, è l'esempio di come la casa d'aste sia in grado di adattarsi ai tempi e alle necessità dei nuovi acquirenti, contribuendo al forte aumento di compratori stranieri.

Ai vertici del mercato nazionale e consacrata come importante realtà internazionale, Pandolfini ha ottenuto eccellenti risultati anche grazie al supporto fornito alla crescita dei dipartimenti, gestiti da una rete di esperti, e all'ampliamento della presenza sul territorio nazionale.

Alla storica sede di Firenze, nel prestigioso Palazzo Ramirez Montalvo, si sono affiancate la sede di Milano, in via Manzoni, nel 2011 e la sede di Roma, in via Margutta, nel 2016.